



COORDINAMENTI delle RSA dell'AREA CAMPANIA SUD, CALABRIA e BASILICATA del BANCO DI NAPOLI

GRANDE SUCCESSO

SIT IN DEI SINDACALISTI – BANCO di NAPOLI COSENZA 19-10-2009

Dopo il SIT-IN di Catanzaro dell'8 luglio 2009 davanti alla sede dell'Area Territoriale, la nuova manifestazione, tenuta a Cosenza davanti ad una delle Filiali principali del Banco, ha avuto una grande visibilità mediatica sui principali circuiti regionali. Notevole la partecipazione dei sindacalisti venuti da ogni parte dell'Area, da Reggio Calabria, da Salerno, da Potenza, da Lamezia Terme, da Catanzaro, da Castrovillari, da Rende e ovviamente da Cosenza. Attestati di stima e partecipazione morale sono pervenuti dalle RSA e dai lavoratori delle regioni Campania Sud – Calabria e Basilicata. La manifestazione ha raccolto anche il convinto plauso dei lavoratori, nel corso dell'Assemblea tenutasi a Cosenza a ridosso del Sit-In. Anche il Sindaco di Cosenza ha voluto esprimere con una nota la sua solidarietà ai lavoratori del Banco di Napoli in lotta.

Come si ricorderà la manifestazione era stata indetta a causa del modo con il quale l'Azienda ha inteso impostare le relazioni sindacali, sinora improntate a rimandare, a far incancrenire e lasciare irrisolte le problematiche che da anni affliggono i lavoratori del Banco di Napoli del territorio, tra le quali evidenziamo – ancora una volta – le più scottanti:

- Il taglio degli organici e i prepensionamenti, che hanno di fatto ridotto il Personale in tutte le filiali ed Uffici dell'Area, creando stati di vera esasperazione nelle Colleghe e Colleghi, soggetti a ritmi massacranti, peraltro senza alcun tangibile riconoscimento, né in termini economici, né di altre gratificazioni;
- Il persistere di pressioni commerciali che, nonostante gli sforzi continuamente profusi dalla rete per evitare debacle in un periodo di crisi economica e finanziaria mondiale, mortificano, demotivano e il più delle volte stressano oltre ogni misura i Direttori e, a cascata, tutti coloro che operano nelle Filiali ed in alcune strutture specialistiche di Area, a dispetto della necessità di dover operare – proprio in questo delicato momento – in un clima sereno e costruttivo, per recuperare la fiducia della clientela e la qualità della propria vita;
- La mobilità subita da buona parte dei Colleghi ed i “demansionamenti” operati in spregio dell'art. 2103 del C.C. ledendo in diversi casi la dignità professionale degli stessi);
- le grandi difficoltà vissute quotidianamente dalle filiali con tre dipendenti.

Un segnale importante per le Lavoratrici ed i Lavoratori potrebbe essere, in questo momento, costituire adeguati nuclei di massa di manovra a livello provinciale e riconsiderare i trasferimenti non condivisi ed i demansionamenti avvenuti in danno di molti Colleghi del nostro territorio.

Tali problematiche, da tempo poste all'attenzione e, nell'ultima semestrale, completamente ignorate dall'Azienda, attendono ancora una risposta: va da sé che, non riscontrando in tempi brevissimi segnali concreti di apertura al confronto per la soluzione di tali problemi, chiederemo alle Lavoratrici ed ai Lavoratori dell'intero territorio della nostra vasta Area, attraverso consultazioni capillari, di pronunciarsi sulle ulteriori azioni di lotta già programmate da qui a fine anno.

Cosenza 22 ottobre 2009

**Dircredito, Fabi, Silcea, Sinfub, Ugl/Credito, Uilca
I Coordinatori RSA dell'Area Campania Sud, Calabria e Basilicata**